



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'art. 125 del regolamento UE n. 1303/2013 che fissa dettagliatamente le competenze e le responsabilità delle Autorità di gestione dei programmi operativi;

Considerato che, nell'ambito della programmazione comunitaria 2014/2020, la Commissione Europea ha richiesto, già in fase di negoziato sull'Accordo di partenariato per l'Italia 2014-2020 (cfr. nota Ref. Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014), di elaborare degli specifici "piani di rafforzamento amministrativo", per la verifica delle capacità delle Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi dei Programmi finanziati con le risorse dei fondi strutturali europei;

Visto l'Accordo di partenariato per l'Italia, approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014, nel quale è stato previsto specificamente un paragrafo dedicato all'illustrazione dei contenuti minimi e delle finalità del Piano di Rafforzamento Amministrativo;

Vista la nota del Capo Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica n. 6778 dell'11 luglio 2014, con la quale sono state fornite le Linee Guida e il modello per la redazione del PRA;

Considerato che il Piano di Rafforzamento Amministrativo è stato redatto in conformità a quanto previsto dalle linee guida e contiene le azioni di rafforzamento della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (MiSE-DGIAI), che è direttamente responsabile di gran parte delle azioni previste in qualità di Autorità di Gestione del Programma, nonché quelle della Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (MiSE-DGMEREEN) in quanto Organismo Intermedio del PON in relazione ad una parte dell'Asse IV "Efficienza energetica";

Considerato che Linee Guida emanate dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica prevedono che il Piano di Rafforzamento Amministrativo venga adottato



con un atto del Ministro competente; che i Comitati di sorveglianza dei Programmi Operativi, in apposita sezione dedicata, verificano l'avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo e formulano proposte per l'aggiornamento;

Considerato il responsabile per l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo, individuato formalmente così come previsto dalle Linee guida per la definizione del Piano, è il Direttore Generale per gli incentivi alle imprese, nominato con DPCM 7 febbraio 2014;

Considerato che il Piano di Rafforzamento Amministrativo allegato è la versione del documento approvato dai competenti Uffici della Commissione a seguito dell'aggiornamento ed approfondimento delle versioni trasmesse ad agosto e a novembre 2014, tenendo conto delle osservazioni formulate dagli stessi Uffici;

DECRETA

Articolo Unico

1. E' adottato il piano di rafforzamento amministrativo allegato al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.
2. Il responsabile per l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo provvede agli aggiornamenti ed alle modifiche del Piano medesimo che dovessero rendersi necessarie.

Roma, 3 luglio 2015

**IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Firmato Guidi